

**GIOVEDÌ 15 luglio 2021  
SEGA DI ALA – MONTE CORNETTO**

*gita tradizionale*

Raduno e partenza dell'escursione a Sega di Ala (45 km da VR), nel parcheggio adiacente al ristorante "Locanda Alpina".

Il monte Cornetto (1543 m, solo due metri in meno del Corno d'Aquilio) è visibile da buona parte della provincia di Verona, e non solo, anche a causa della brutta costruzione in cemento -che sembra il timone di un aeroplano- posto in prossimità della cima. La costruzione, che alloggiava delle antenne per la telecomunicazione oggi smantellate, non ha più alcuna funzione operativa e rimane in loco come muto testimone.

L'escursione ad anello pende le mosse da Sega di Ala, attraversa la conca prativa ove si trova il campeggio "Al Faggio" e risale i pendii posti a NO fino a Malga Cime ed al successivo Dos dei Muli, dal quale si gode un magnifico paesaggio sul Baldo e sui monti del Trentino.

Si taglia quindi decisamente verso Sud, sul versante orientale dei Denti della Sega, in buona parte boscoso; giunti ad una presa dell'acquedotto che serve il villaggio della Sega (una delle poche sorgenti dei Lessini) si taglia verso la strada che da Fosse porta direttamente a Sega di Ala (già "Strada Bianca"), strada che segue per un lungo tratto il confine attuale di provincia, già di stato (infatti vi si notano diversi termini datati 1754) fino a giungere al col di Pealda, spartiacque tra la Val Fredda (una delle innumerevoli valli con questo nome) e la valle Liana. Si risalgono quindi le pendici del Cornetto lungo il sentiero nr. 250. Dalla cima, raggiungibile con una breve deviazione, un panorama a 360° spazia dalla pianura al lago ed ai monti che vi fanno corona. Si prosegue quindi in discesa fino al Passo Fittanze, da cui il sentiero nr. 180 ci riporta al punto di partenza; tutta la seconda parte del percorso si svolge su prati aperti e soleggiati (sole permettendo).



Il percorso può essere effettuato tutto nella mattinata, fermandosi a Sega di Ala per la **colazione al sacco**; all'occorrenza, come punto di appoggio, si può utilizzare individualmente la Locanda Alpina (0464 670143), limitando la sosta ad un'ora o poco più; nel pomeriggio, se le condizioni saranno favorevoli e per chi ne avesse voglia, si potrà fare un breve giro nei dintorni, della durata di un paio d'ore circa.

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore **09:30** – **LOCALITA'** Sega di Ala
- **DIFFICOLTA':** E
- **DISLIVELLO TOTALE:** circa 450 m
- **LUNGHEZZA:** circa 12 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa 3,5 ore (escluse le soste)
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo; provviste di acqua e generi di conforto
- **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** al sacco

**ACCOMPAGNATORI:** Lelio La Verde (348 7652995)  
Bruno Righetti

***N.B.:** si raccomanda di organizzarsi autonomamente con le auto, così come all'occorrenza di cancellare la propria prenotazione per tempo allo scopo di facilitare la partecipazione di chi fosse rimasto in lista d'attesa; chi vuole può trovarsi preventivamente in lungadige Attiraglio alle ore 08:15 per ottimizzare i posti macchina.*

**Cartine:** TABACCO 059 – Monti Lessini - Lessinia, 1:25000;  
LESSINIA - Carta turistica per escursionisti, a cura del  
Comitato Gruppi Alpinistici Veronesi, 1:25.000

**Sentieri:** parte dei nr. 250 e 180, più altri privi di numerazione ufficiale

**Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.**

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite".**

**Coloro che si allontanano dal percorso programmato** senza l'autorizzazione degli accompagnatori **devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.**